Cineforum GIOVANNI CROCÈ
Cinema per incontrarsi
100° ciclo

6 novembre 2026



Regia e Sceneggiatura
Shahrbanoo Sadat

Filmografia

The Orphanage	(2019)
Wolf and Sheep	(2016)

Personaggi e Interpreti

Naru	Shahrbanoo Sadat
Quodrat	Anwar Hashimi
Liam	Liam Hussaini
Samir	Masihullah Tajzai
Anita	Torkan Omari
Direttore TV	Yasin Negah

Produzione Germania, Danimarca Francia, Norvegia, 2026

Durata 103 min
Genere Commedia

“ Se le chiedo scusa siamo a posto? ”

Di cosa parla

Il film è ambientato in Afghanistan nel 2021, alla vigilia del ritorno dei Talebani. Naru, la sola cameraman donna della TV di Kabul, è determinata, indipendente, separata dal marito e in piena battaglia legale per la custodia del figlio. Ha imparato a difendersi ma la sua storia personale e il contesto culturale in cui vive l’hanno ormai convinta che non esista più un uomo per bene in tutto il Paese. Finchè Qodrat, un famoso giornalista, riconosce il suo talento e le offre un’interessante opportunità lavorativa. Mentre documentano insieme gli ultimi giorni di libertà di una Kabul quotidiana e inedita, tra loro nasce un legame sincero, un’eccezione possibile dove tutto sembra essere proibito. Resta aperta una domanda: potrebbe davvero esserci un “uomo buono” là fuori?

Perché vederlo

Collocato a ridosso della fuga degli americani da Kabul, **“No Good Men”** coglie gli aspetti del conflitto uomo/donna all’interno di una cultura in cui le figure femminili hanno sempre fatto fatica ad emergere. La protagonista (cui presta il volto la stessa regista), è invece una di quelle donne che lottano per essere viste e per vedere, essendo operatrice di camera in una emittente televisiva. Una professione pericolosa la sua, che lo diventa ancor di più quando il ritiro degli americani si fa certezza. In quel momento la sua stessa esistenza è a un passo dal deflagrare tra un matrimonio che le va stretto e l’arrivo dei Talebani, se non fosse per Qodrat, il suo capo che la stima e la sostiene.
La regista costruisce un film allegro e doloroso al tempo stesso, una commedia densa di politica, azione, critica sociale ma anche di romanticismo in un paese dove di romantico sembra non esserci rimasto più nulla. Invece il passato è lì a dimostrare che bisogna avere la forza di lottare e credere in un futuro diverso nonostante il doloroso presente.
Terzo capitolo di un’indagine sulla storia recente dell’Afghanistan, *“No Good Men”* è un film coraggioso per i contenuti che propone e per lo stile narrativo. Semplicità e limpidezza di sguardo sono la cifra scelta per dare forza a una storia d’amore che parla di sacrificio, dedizione, speranza e molto rimanda al miglior cinema iraniano.

Il prossimo appuntamento:
Venerdì 13 Novembre ore 21
“L’isola dei ricordi” di Fatih Akin